

Scheda di sicurezza Secondo il regolamento (EC) 'No. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1 Identificatore del prodotto V175 Data di revisione: 11-11-2025

Nome del prodotto: CARBOCRYLIC 3333 PMP Sostituisce: 29-10-2025

Numero della 2 versione:

UFI Code: 44GJ-S14S-C00M-D3D4

Contiene nanoforme: No

1.2 Usi identificati pertinenti della

sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto verniciante monocomponente - Uso industriale. Usi Sconsigliati: altri rispetto

a quelli consigliati. Vernice ad acqua.

Prodotto con cui essere

miscelati:

non applicabile

Rapporto di miscelazione per

volume Parte A/Parte B:

non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Carboline Italia, S.p.a.

Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Italy

Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium

+39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy

regulatoryeurope@carboline.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24 / 7)

CHEMTREC +1 703 5273887(Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165 06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli Via A. Cardarelli, 9 - 80131 081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma V.le del Policlinico, 155 - 161 06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Largo Brambilla, 3 - 50134 055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162 02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Piazza OMS, 1 - 24127 800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio

Informazioni aggiuntive

ADD-09

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta

Non esistono simboli di pericolo

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Nessuno

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni dell'UE EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi

goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le

nebbie.

Frasi di precauzione

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/

gli aerosol.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

non applicabile

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Nome secondo CEE Einec No. No. CAS REACH Reg. No.	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>		SCL Value: ATE Value: M-Factor:
idrossido di alluminio 244-492-7	2.5 - <10		SCL Value:	-
21645-51-2 01-2119529246-39			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-
biossido di titanio 236-675-5 13463-67-7	2.5 - <10		SCL Value:	-
01-2119489379-17			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-
1-(2-butoxy-1-methylethoxy) propan-2-ol 249-951-5	0.1 - <1.0		SCL Value:	-
29911-28-2 01-2119451543-42			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-

edta disodic salt	<0.1	H332-373	SCL Value:	-
139-33-3				
Nessuna informazione		Acute Tox. 4 Inhalation, STOT RE 2	ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-

Osservazioni: CAS 13463-67-7: Note 10

Intesto delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Dopo il contatto della pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

Dopo il contatto visivo: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Dopo l'ingestione: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori dei solventi

sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori istruzioni: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Le persone che manipolano il poliuretano o prodotti epossidi devono aver seguito una formazione specifica in accordo con la regolamentazione del consiglio nazionale sulla salute al lavoro e del consiglio di sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili.

7.3 Usi finali specifici

La miscelatura e l'applicazione devono essere in conformità alle schede tecniche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale

(IT)

<u>Nome</u>	No. CAS	Ltel ppm	Stel ppm	Stel MG/M3	Ltel mg/m3
idrossido di alluminio	21645-51-2				1
biossido di titanio	13463-67-7				

1-(2-butoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol 29911-28-2 edta disodic salt 139-33-3

Nome No. CAS Nota OEL

idrossido di alluminio 21645-51-2 biossido di titanio 13463-67-7 1-(2-butoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol 29911-28-2 edta disodic salt 139-33-3

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

Nome Chimico:

biossido di titanio

EC No.: No. CAS: 236-675-5 13463-67-7

DNEL - Dose derivata senza effetto

	Lavoratori			Consumatori				
Via di	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici
esposizione	locale	sistemici	locali	sistemici	locale	sistemici	locali	sistemici
orale	rale Non richiesto							700 mg/kg/ bw/ day
Inalazione			5 mg/m³				5 mg/m³	
Dermica								

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.127 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg dw
Acqua marina	1 mg/L
Sedimenti marini	100 mg/kg dw
Catena alimentare	1667 mg/kg (oral)
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/kg
Suolo (agricolo)	100 mg/kg dw
aria	

Nome Chimico:

1-(2-butoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol

EC No.: No. CAS: 249-951-5 29911-28-2

DNEL - Dose derivata senza effetto

	Lavoratori			Consumatori				
Via di	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici
esposizione	locale	sistemici	locali	sistemici	locale	sistemici	locali	sistemici
orale	Non richiesto						16 mg/kg/day	
Inalazione				189 mg/m³				56 mg/m ³
Dermica				134 mg/kg/day				80 mg/kg/day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.519 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	2.96 mg/kg/day
Acqua marina	0.052 mg/L
Sedimenti marini	0.296 mg/kg/day
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/L
Suolo (agricolo)	0.287 mg/kg/day
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione respiratoria: Quando si applica il prodotto a spruzzo e si è esposti per lungo tempo, indossare un un autorespiratore autonomo o maschera facciale con insuflazione d'aria. In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Quando si pitturano piccole superfici, utilizzano rullo o pennello, deve essere usata una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008): filtro-gas tipo A2 (sostanze organiche). Filtro polveri P3 (per polveri sottili)

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166. Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penentrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica. Spessore >=0,5 mm; tempo d'insorgenza >=480 min.

Body Protection: Vestiario con maniche lunghe.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Altre attrezzature protettive: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1	Informazioni sulle p	roprietà fisiche	e chimiche	fondamentali
-----	----------------------	------------------	------------	--------------

Aspetto: Misc. Colori

Stato fisico Liquido
Odore Weak

Soglia di odore Non determinato
pH Non determinato

Punto di fusione / punto di

congelamento (°C)

Non determinato

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione (° C)

Non determinato

Punto di infiammabilità, (°C) Non misurato

Velocità di evaporazione

Non determinato

Infiammabilità (solidi, gas)

Non determinato

Limite di esplosività inferiore e Non determinato

superiore

Pressione del vapore Non determinato

Densità di vapore relativa Non determinato

Solubilità in / miscibilità con acqua

Non determinato

Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water

Densità e/o densità relativa

Non determinato

1.08 - 1.12

Temperatura di autoaccensione (°C)

Non determinato

Temperatura di decomposizione (°C)

Non determinato

Viscosità cinematica 1500 - 2500 cPs

Caratteristiche delle particelle

Non applicabile ai liquidi

9.2 Altre informazionil

Peso specifico (g/cm3) 1.10

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbone, (CO2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (Nox), ammine alifatiche, aldeidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LD50 orale: Nessuna informazione disponibile.

Inalazione LC50: Nessuna informazione disponibile.

Dermico LD50: Nessuna informazione disponibile.

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosivita: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

No. CAS	Nome secondo CEE	LD50 orale	Dermico LD50	Vapor LC50	Gas CL50	Polvere/nebbia LC50
21645-51-2	idrossido di alluminio	>2000 mg/Kg (LD50, rat)			0.000	0.000
13463-67-7	biossido di titanio	>5000 mg/kg (oral-rat)	10000 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>6.82 mg/L (inh-rat-4h)
29911-28-2	1-(2-butoxy-1-methylethoxy) propan-2-ol	3700 mg/Kg (Oral, rat)	>2000 mg/kg (Dermal, rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Informazioni aggiuntive:

Nocivo per ingestione. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. Il contatto ripetuto con il prodotto può provocare irritazioni e sensibilizzazioni della pelle, probabilmente a causa di una ipersensibilizzazione incrociata con altri componenti epossidici. Questo prodotto potrebbe contenere biossido di titanio, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Questa classificazione diventa importante quando si è esposti al biossido di titanio unicamente sotto forma di polvere, incluso un prodotto trattato soggetto a levigatura, smerigliatura, taglio o altra attività di preparazione della superficie. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. Il prodotto è irritante per gli occhi e può causare sensibilizzazione per il sistema respiratorio. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può provocare gravi lesioni interne.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):

IC50 72HR (alghe):

Nessuna informazione

LC50 96HR (pesce):

Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e

vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi:

Nessuna informazione

No. CAS	Nome secondo CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
21645-51-2	idrossido di alluminio	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
13463-67-7	biossido di titanio	>1000 mg/L (LC50, statisk, Daphnia magna, OECD202)	>100 mg/L (EC50, statisk, Pseudokirchnerella subcapitata, OECD201)	>1000 mg/L (LC50, statisk, Pimephales promelas, EPA-540/9-85-006)
29911-28-2	1-(2-butoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	>1000 mg/L (CL50, 48h, Daphnia magna - static)	Nessuna informazione	841 mg/L (CL50, 96h, Poecilia reticulata)
139-33-3	edta disodic salt	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice di rifiuti europei: 08 01 20 Packaging Waste Codice: 15 01 04

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

		ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU o numero ID	Not regulated	Not regulated	Not regulated	Not regulated
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport according to ADR/RID, IMDG, and IATA regulations.	Not regulated for transport according to ADR/RID, IMDG, and IATA regulations.	Not regulated for transport according to ADR/RID, IMDG, and IATA regulations.	Not regulated for transport according to ADR/RID, IMDG, and IATA regulations.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not regulated	Not regulated	Not regulated	Not regulated
14.4	Gruppo d' imballaggio	Not applicable	Not applicable	Not applicable	Not applicable
14.5	Pericoli per l' ambiente	Not regulated	Not regulated	Marine Pollutant: Not regulated	Not regulated

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile
 Ems-no.: non applicabile
 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

conformemente agli atti dell'IMO

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Regolamenti nazionali:

Numero di registrazione del prodotto Danimarca:

Codice danese MAL:

Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela:

Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia:

Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese:

Non disponibile

Germany WGK Class:

Non disponibile

Directive 2004/42/CE: Ready to use 0g/L (subcat j:500 g/L)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): non applicabile

Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo

l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006: non applicabile

Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:

No. CAS Nome secondo CEE

non applicabile

SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):

No. CAS Nome secondo CEE

non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ragioni per la revisione

Substance Chemical Name Changed

Sostanza e/o proprietà del prodotto modificate nelle sezioni:

15 - Informazioni normative

Le dichiarazioni di revisione sono cambiate

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. . .

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispra, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".

- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

Acronimi e abbreviazioni:

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

EC Commissione Europea
EU Unione Europea
US Stati Uniti

CAS Chemical Abstract Service

EINECS Inventario Europeo delle sostanze chimiche

REACH Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

GHS Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

LTEL Limite di esposizione a lungo termine STEL Limite di esposizione a breve termine OEL Limite di esposizione professionale

ppm Parti per milione
mg/m3 Milligrammi/metro cubo
TLV Valore limite di soglia

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

OSHA Occupational Safety & Heath Administration

PEL Limiti di esposizione ammissibili

VOC Composti organici volatili

g/l Grammi/litro

mg/kg Milligrammi/chilogrammo

N/A Non applicabile LD50 Dose letale 50%

LC50 Concentrazione letale 50%

EC50 Concentrazione efficace mediana (50%) IC50 Concentrazione Inibente mediana (50%)

PBT Sostanza tossica persistente bioaccumulabile vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

EEC Comunità Economica Europea

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

RID Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose

UN Nazioni Unite

IMDG Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose

IATA Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

MARPOL Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

IBC International Bulk Container

RTI Irritazione delle vie respiratorie

NE Effetti Narcotici

IMO Organizzazione Marittima Internazionale

Note P Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.

Note 10 La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere

contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico \leq 10 μm .

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.